

Corino il 1. Maggio 1853.

L'Illma S. V. prendosi nel giorno di  
 Domenica p. p. in un coll' Illmo Sig: Cav: Prof:  
 Abbene adoperata con la efficace e prudente  
 di lei parola a indurre gli Studenti che trovaransi  
 adunati nel Campo di Marte a desistere dallo  
 intendimento che avevano di fare dimostrazioni  
 che talvolta son causa di disordini gravissimi  
 e contrarie sempre all'ordine pubblico e partico-  
 larmente alle leggi disciplinarie cui sono  
 soggetti gli Studenti, il Consiglio Universitario  
 le ne manifesta per mio mezzo la più sentita  
 soddisfazione.

Gli è quindi col meglio dell'animo che io le  
 manifesto questi sentimenti del Consiglio e mi ho  
 fiducia ch' Ella gradirà quest'atto quale un novello  
 argomento della considerazione grandissima  
 che si ha della pregiate di lei persona, la quale  
 in ogni maniera si adopera a che la gioventù  
 dell'Ateneo Corinese non soltanto coltiva la  
 scienza, ma si ancora colla disciplina e col  
 rispetto alle leggi onori la nazione che ha in  
 essa riposte tante e così care speranze.

All' Illmo Sig:  
 Prof. Domenico Berti

Corino

Il Presidente del Consiglio Universitario  
 Aperti